



CONSIGLIO
NAZIONALE
DEL
NOTARIATO

Atto notarile informatico

Identificativo fascicolo: 48106797

Forma: Atto Pubblico

Numero repertorio: 56740

Numero raccolta: 36297

Data stipula: 04/09/2023

Notaio: ANDREA GANELLI

Codice fiscale: GNLNDR71A30G535X

Natura:

CONVENZIONE - Conferenza d'Ambito territoriale regionale denominata "Autorità Rifiuti Piemonte"

Parti:

- 1-Persona Giuridica: PROVINCIA DI VERCELLI - 80005210028
- 2-Persona Giuridica: CONSORZIO AREA VASTA MEDIO NOVARESE - 01594890038
- 3-Persona Giuridica: CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI AREA BIELLESE - 81016510026
- 4-Persona Giuridica: PROVINCIA DI CUNEO - 00447820044
- 5-Persona Giuridica: CONSORZIO DI BACINO DEI RIFIUTI DELL' ASTIGIANO - 00238630057
- 6-Persona Giuridica: CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE - 08841520011
- 7-Persona Giuridica: CONSORZIO AREA VASTA BASSO NOVARESE - 80029140037
- 8-Persona Giuridica: CONSORZIO ACEA PINEROLESE - 94550840014
- 9-Persona Giuridica: AZIENDA CONSORTILE ECOLOGICA MONREGALESE - 01958350041
- 10-Persona Giuridica: PROVINCIA DI NOVARA - 80026850034
- 11-Persona Giuridica: CONSORZIO OBBLIGATORIO COMUNI DEL VERCELLESE E DELLA VALSESIA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI - 02274270020
- 12-Persona Giuridica: PROVINCIA DI ASTI - 80001630054
- 13-Persona Giuridica: CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA ED AMBIENTE - 94010350042
- 14-Persona Giuridica: CONSORZIO RIFIUTI DEL VERBANO CUSIO OSSOLA - 02235970031
- 15-Persona Giuridica: CONSORZIO DI BACINO ALESSANDRINO PER LA RACCOLTA ED IL TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI - 80052380062
- 16-Persona Giuridica: CONSORZIO ALBESE BRAIDese SERVIZI RIFIUTI - 90011440048
- 17-Persona Giuridica: CITTA' DI TORINO - 00514490010
- 18-Persona Giuridica: CISA-CONSORZIO INTERCOMUNALE DI SERVIZI PER L'AMBIENTE - 92007630012
- 19-Persona Giuridica: CITTA' METROPOLITANA DI TORINO - 01907990012
- 20-Persona Giuridica: CONSORZIO CASALESE RIFIUTI - CONSORZIO DI AREA VASTA - 91023700064
- 21-Persona Giuridica: PROVINCIA DI ALESSANDRIA - 80003870062
- 22-Persona Giuridica: CONSORZIO DI AREA VASTA CB 16 - 08867800016

23-Persona Giuridica: CONSORZIO AMBIENTE DORA SANGONE - 86000970011
24-Persona Giuridica: CONSORZIO ECOLOGICO CUNEESE - 80012270049
25-Persona Giuridica: PROVINCIA DI BIELLA - 90027160028
26-Persona Giuridica: CONSORZIO DI AREA VASTA COVAR 14 - 80102420017
27-Persona Giuridica: CONSORZIO CHIERESE PER I SERVIZI - 06840320011
28-Persona Giuridica: PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA - 93009110037
29-Persona Giuridica: CONSORZIO SERVIZI RIFIUTI DEL NOVESE, TORTONESE, ACQUESE E
OVADESE - 00519540066

Annotazioni:

1-REGISTRAZIONE

UFFICIO: Direzione Provinciale I di Torino – UT (Torino 1)

DATA: 18/09/2023

NUMERO: 40697

SERIE: 1T

IMPORTO: € 200,00

REPERTORIO numero 56740

ATTI numero 36297

REPUBBLICA ITALIANA

= ATTO INFORMATICO =

Conferenza d'Ambito territoriale regionale denominata

"Autorità Rifiuti Piemonte", siglabile in "A.R. Piemonte"

(articoli 10 e 33 della legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1)

CONVENZIONE

Il quattro settembre duemilaventitrè.

(04-09-2023)

In Torino, nel mio studio in corso Galileo Ferraris numero 73.

Avanti me dottor ANDREA GANELLI,

Notaio in Torino, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di

Torino e Pinerolo,

senza l'assistenza dei testimoni non essendone necessaria la presenza

a' sensi di legge;

sono personalmente comparsi:

1) - GUALCO Matteo, nato a Tortona (AL) il 22 luglio 1972, domicilia-

to per la carica in Alessandria, piazza Libertà n.17,

non in proprio, ma nelle sue rispettive qualità di:

a) - Vice Presidente e legale rappresentante della "**PROVINCIA DI**

ALESSANDRIA", con sede in Alessandria, piazza Libertà n.17, codi-

ce fiscale numero 80003870062,

con i poteri per quanto infra in forza di deliberazione del Consiglio

Provinciale in data 2 maggio 2022 (deliberazione n. 9) e dell'articolo

18 del vigente statuto, come dichiara e garantisce;

b) - procuratore speciale del "**CONSORZIO DI BACINO ALESSANDRINO PER LA RACCOLTA ED IL TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI**", con sede in Alessandria, via Plana Giovanni n. 22, codice fiscale numero 80052380062,

tale in forza di procura speciale a mio rogito in data odierna al numero 56720 di repertorio, che, in originale, trovasi allegata all'atto a mio rogito in data odierna al numero 56739 di repertorio, in corso di registrazione, conservata nei miei minutari;

c) - procuratore speciale del "**CONSORZIO CASALESE RIFIUTI - CONSORZIO DI AREA VASTA**", con sede in Casale Monferrato (AL), via Goffredo Mameli n. 10, codice fiscale 91023700064,

tale in forza di procura speciale a mio rogito in data odierna al numero 56723 di repertorio, che, in originale, trovasi allegata all'atto a mio rogito in data odierna al numero 56739 di repertorio, in corso di registrazione, conservata nei miei minutari;

d) - procuratore speciale del "**CONSORZIO SERVIZI RIFIUTI DEL NOVESE, TORTONESE, ACQUESE E OVADESE**", con sede in Novi Ligure (AL), via P. Giacometti n. 22, codice fiscale 00519540066,

tale in forza di procura speciale a mio rogito in data odierna al numero 56733 di repertorio, che, in originale, trovasi allegata all'atto a mio rogito in data odierna al numero 56739 di repertorio, in corso di registrazione, conservata nei miei minutari;

la validità della cui firma digitale è stata da me accertata in data odierna, mediante sistema di verifica collocato al sito

<http://vol.ca.notariato.it/> ove risulta la vigenza (dal 27 dicembre 2021 al 27 dicembre 2024) del certificato di detta firma digitale rilasciato da: ARUBA PEC;

2) - GIACOMINI Luigi, nato ad Asti il 2 ottobre 1972, domiciliato per la carica in Asti, via Brofferio n. 83,

il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di:

a) - Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante del "**CONSORZIO DI BACINO DEI RIFIUTI DELL'ASTIGIANO**", con sede in Asti, via Brofferio n. 83, codice fiscale 00238630057,

con i poteri per quanto infra in forza di deliberazione dell'assemblea dei Consorziati in data 7 giugno 2022 (verbale numero 07/2022), come dichiara e garantisce;

b) - procuratore speciale della "**PROVINCIA DI ASTI**", con sede in Asti, piazza Vittorio Alfieri n. 33, codice fiscale 80001630054,

tale in forza di procura speciale a mio rogito in data odierna al numero 56724 di repertorio, che, in originale, trovasi allegata all'atto a mio rogito in data odierna al numero 56739 di repertorio, in corso di registrazione, conservata nei miei minutari;

la validità della cui firma digitale è stata da me accertata in data odierna, mediante sistema di verifica collocato al sito <http://vol.ca.notariato.it/> ove risulta la vigenza (dal 29 giugno 2020 al 29 giugno 2025) del certificato di detta firma digitale rilasciato da:

ARUBA PEC;

3) - RAMELLA PRALUNGO Emanuele, nato a Biella il 24 maggio

1975, domiciliato per la carica in Biella, via Quintino Sella n. 12,

il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nelle sua qualità di:

a) - Presidente e legale rappresentante della "**PROVINCIA DI BIELLA**", con sede in Biella, via Quintino Sella n. 12, codice fiscale 90027160028,

con i poteri per quanto infra in forza di deliberazione del Consiglio Provinciale in data 28 marzo 2022 (Atto n. 13) come dichiara e garantisce;

b) - procuratore speciale del "**CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI AREA BIELLESE**", con sede in Biella, via Nazario Sauro n. 2, codice fiscale 81016510026,

tale in forza di procura speciale a mio rogito in data odierna al numero 56718 di repertorio, che, in originale, trovasi allegata all'atto a mio rogito in data odierna al numero 56739 di repertorio, in corso di registrazione, conservata nei miei minutari;

c) - procuratore speciale della "**PROVINCIA DI VERCELLI**", con sede in Vercelli, via San Cristoforo n. 3, codice fiscale 80005210028,

tale in forza di procura speciale a mio rogito in data odierna al numero 56730 di repertorio, che, in originale, trovasi allegata all'atto a mio rogito in data odierna al numero 56739 di repertorio, in corso di registrazione, conservata nei miei minutari;

d) - procuratore speciale del "**CONSORZIO OBBLIGATORIO COMUNI DEL VERCELLESE E DELLA VALSESIA PER LA GESTIO-**

NE DEI RIFIUTI URBANI", con sede in Vercelli, via Giosuè Carducci n. 4, codice fiscale 02274270020,

tale in forza di procura speciale a mio rogito in data odierna al numero 56732 di repertorio, che, in originale, trovasi allegata all'atto a mio rogito in data odierna al numero 56739 di repertorio, in corso di registrazione, conservata nei miei minutari;

la validità della cui firma digitale è stata da me accertata in data odierna, mediante sistema di verifica collocato al sito <http://vol.ca.notariato.it/> ove risulta la vigenza (dal 27 gennaio 2021 al 27 gennaio 2024) del certificato di detta firma digitale rilasciato da: ARUBA PEC;

4) - ODENATO Michele, nato a Ceva (CN) il 17 dicembre 1977, domiciliato per la carica in Mondovì (CN), piazza Santa Maria Maggiore n. 10,

il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di:

a) - Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della "**AZIENDA CONSORTILE ECOLOGICA MONREGALESE**", siglabile A.C.E.M., con sede in Mondovì (CN), piazza Santa Maria Maggiore n. 10, codice Fiscale 01958350041,

con i poteri per quanto infra in forza di deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 2 marzo 2023 (Verbale n. 11), come dichiarata e garantisce;

b) - procuratore speciale della "**PROVINCIA DI CUNEO**", con sede in Cuneo, corso Nizza n. 21, codice fiscale 00447820044,

tale in forza di procura speciale a mio rogito in data odierna al numero 56728 di repertorio, che, in originale, trovasi allegata all'atto a mio rogito in data odierna al numero 56739 di repertorio, in corso di registrazione, conservata nei miei minutari;

c) - procuratore speciale del "**CONSORZIO ECOLOGICO CUNEESE**", con sede in Cuneo, via Roma n. 28, codice fiscale 80012270049,

tale in forza di procura speciale a mio rogito in data odierna al numero 56738 di repertorio, che, in originale, trovasi allegata all'atto a mio rogito in data odierna al numero 56739 di repertorio, in corso di registrazione, conservata nei miei minutari;

d) - procuratore speciale del "**CONSORZIO ALBESE BRAIDESE SERVIZI RIFIUTI**", con sede in Alba (CN), piazza Risorgimento n. 1, codice fiscale 90011440048,

tale in forza di procura speciale a mio rogito in data odierna al numero 56737 di repertorio, che, in originale, trovasi allegata all'atto a mio rogito in data odierna al numero 56739 di repertorio, in corso di registrazione, conservata nei miei minutari;

e) - procuratore speciale del "**CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA ED AMBIENTE**", con sede in Saluzzo (CN), piazza Risorgimento n. 2, codice fiscale 94010350042,

tale in forza di procura speciale a mio rogito in data odierna al numero 56719 di repertorio, che, in originale, trovasi allegata all'atto a mio rogito in data odierna al numero 56739 di repertorio, in corso di registrazione, conservata nei miei minutari;

la validità della cui firma digitale è stata da me accertata in data o-

dierna, mediante sistema di verifica collocato al sito

<http://vol.ca.notariato.it/> ove risulta la vigenza (dal 24 ottobre 2022

al 24 ottobre 2025) del certificato di detta firma digitale rilasciato da:

INFOCAMERE;

5) - BERGAMASCHI Silvia, nata a Novara il 22 gennaio 1957, domici-

liata per la carica in Novara, via Socrate n. 1/A,

la quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qua-

lità di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rap-

presentante del "**CONSORZIO AREA VASTA BASSO NOVARE-**

SE", con sede in Novara, via Socrate n. 1/A, codice fiscale

80029140037,

con i poteri per quanto infra in forza di deliberazione dell'Assemblea

in data 19 gennaio 2023 (Delibera n. 1) e del vigente statuto, come di-

chiara e garantisce;

la validità della cui firma digitale è stata da me accertata in data o-

dierna, mediante sistema di verifica collocato al sito

<http://vol.ca.notariato.it/> ove risulta la vigenza (dal 9 gennaio 2019

al 9 gennaio 2024) del certificato di detta firma digitale rilasciato da:

ARUBA PEC;

6) - LEONI Michela, nata a Novara il 23 gennaio 1977, domiciliata per

la carica in Novara, piazza Matteotti n. 1,

la quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qua-

lità di:

a) - Vice Presidente e legale rappresentante della "**PROVINCIA DI**

NOVARA", con sede in Novara, piazza Matteotti n. 1, codice fiscale

80026850034,

con i poteri per quanto infra in forza di deliberazione del Consiglio Provinciale in data 10 febbraio 2023 (Deliberazione n. 4), come dichiara e garantisce;

b) - procuratore speciale del "**CONSORZIO AREA VASTA MEDIO NOVARESE**", con sede in Borgomanero (NO), corso Sempione n. 27, codice fiscale 01594890038,

tale in forza di procura speciale a mio rogito in data odierna al numero 56736 di repertorio, che, in originale, trovasi allegata all'atto a mio rogito in data odierna al numero 56739 di repertorio, in corso di registrazione, conservata nei miei minutari;

la validità della cui firma digitale è stata da me accertata in data odierna, mediante sistema di verifica collocato al sito <http://vol.ca.notariato.it/> ove risulta la vigenza (dal 18 marzo 2021 al 17 marzo 2024) del certificato di detta firma digitale rilasciato da: ARUBA PEC;

7) - FOGLIETTA Chiara, nata a Torino il 16 febbraio 1984, domiciliata per la carica in Torino, piazza Palazzo di Città n. 1,

la quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di:

a) - procuratore speciale della "**CITTA' DI TORINO**", con sede in Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, codice fiscale 00514490010, nella sua veste di "**CONSORZIO DI AREA VASTA TORINO**" (CAV TORINO),

tale in forza di procura speciale a mio rogito in data odierna al nume-

ro 56731 di repertorio, che, in originale, trovasi allegata all'atto a mio rogito in data odierna al numero 56739 di repertorio, in corso di registrazione, conservata nei miei minuteri;

b) - procuratore speciale della "**CITTA' METROPOLITANA DI TORINO**", con sede in Torino, corso Inghilterra n. 7, codice fiscale 01907990012,

tale in forza di procura speciale a mio rogito in data odierna al numero 56731 di repertorio, che, in originale, trovasi allegata all'atto a mio rogito in data odierna al numero 56739 di repertorio, in corso di registrazione, conservata nei miei minuteri;

c) - procuratore speciale del "**CONSORZIO DI AREA VASTA COVAR 14**", con sede in Carignano (TO), via Cagliari n. 3I/3L, codice fiscale 80102420017,

tale in forza di procura speciale a mio rogito in data odierna al numero 56729 di repertorio, che, in originale, trovasi allegata all'atto a mio rogito in data odierna al numero 56739 di repertorio, in corso di registrazione, conservata nei miei minuteri;

d) - procuratore speciale del "**CONSORZIO CHIERESE PER I SERVIZI**", con sede in Chieri (TO), strada Fontaneto n. 119, codice fiscale 06840320011,

tale in forza di procura speciale a mio rogito in data odierna al numero 56726 di repertorio, che, in originale, trovasi allegata all'atto a mio rogito in data odierna al numero 56739 di repertorio, in corso di registrazione, conservata nei miei minuteri;

e) - procuratore speciale del "**CONSORZIO AMBIENTE DORA**

SANGONE", con sede Rivoli (TO), corso Francia n. 98, codice fiscale 86000970011,

tale in forza di procura speciale a mio rogito in data odierna al numero 56727 di repertorio, che, in originale, trovasi allegata all'atto a mio rogito in data odierna al numero 56739 di repertorio, in corso di registrazione, conservata nei miei minutari;

f) - procuratore speciale del "**CONSORZIO ACEA PINEROLESE**", con sede in Pinerolo (TO), via Vigone n. 42, codice fiscale 94550840014,

tale in forza di procura speciale a mio rogito in data odierna al numero 56734 di repertorio, che, in originale, trovasi allegata all'atto a mio rogito in data odierna al numero 56739 di repertorio, in corso di registrazione, conservata nei miei minutari;

g) - procuratore speciale del "**CONSORZIO DI AREA VASTA CB 16**", con sede in Settimo Torinese (TO), piazza della Libertà n. 4, codice fiscale 08867800016,

tale in forza di procura speciale a mio rogito in data odierna al numero 56722 di repertorio, che, in originale, trovasi allegata all'atto a mio rogito in data odierna al numero 56739 di repertorio, in corso di registrazione, conservata nei miei minutari;

h) - procuratore speciale del "**CISA - Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente**", con sede in Ciriè (TO), via Trento n. 21/D, codice fiscale numero 92007630012,

tale in forza di procura speciale a mio rogito in data odierna al numero 56725 di repertorio, che, in originale, trovasi allegata all'atto a mio

rogito in data odierna al numero 56739 di repertorio, in corso di registrazione, conservata nei miei minuteri;

i) - procuratore speciale del "**CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE**", con sede in Ivrea (TO), piazza Vittorio Emanuele II n. 1, codice fiscale 08841520011,

tale in forza di procura speciale a mio rogito in data odierna al numero 56735 di repertorio, che, in originale, trovasi allegata all'atto a mio

rogito in data odierna al numero 56739 di repertorio, in corso di registrazione, conservata nei miei minuteri;

la validità della cui firma digitale è stata da me accertata in data odierna, mediante sistema di verifica collocato al sito <http://vol.ca.notariato.it/> ove risulta la vigenza (dal 12 gennaio 2023 al 12 gennaio 2025) del certificato di detta firma digitale rilasciato da: ARUBA PEC;

8) - LANA Alessandro, nato a Domodossola (VB) il 20 marzo 1986, domiciliato per la carica in Verbania, via dell'Industria n. 25,

il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di:

a) - Presidente e legale rappresentante della "**PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA**", con sede in Verbania, via dell'Industria n. 25, codice fiscale 93009110037,

con i poteri per quanto infra in forza di deliberazione del Consiglio Provinciale in data 22 aprile 2022 (deliberazione numero 9/2022), come dichiara e garantisce;

b) - procuratore speciale del "**CONSORZIO RIFIUTI DEL VERBA-**

NO CUSIO OSSOLA", con sede in Verbania, via Olanda n. 57, codice fiscale 02235970031,

tale in forza di procura speciale a mio rogito in data odierna al numero 56721 di repertorio, che, in originale, trovasi allegata all'atto a mio rogito in data odierna al numero 56739 di repertorio, in corso di registrazione, conservata nei miei minutari;

la validità della cui firma digitale è stata da me accertata in data odierna, mediante sistema di verifica collocato al sito mediante sistema di verifica collocato al sito <http://vol.ca.notariato.it/> ove risulta la vigenza (dal 21 dicembre 2021 al 21 dicembre 2024) del certificato di detta firma digitale rilasciato da: INFOCAMERE;

di nazionalità italiana gli enti predetti in quanto costituiti in Italia e cittadini italiani i componenti, della cui identità personale io notaio sono certo, nel nome di chi sopra, mi richiedono di ricevere il presente atto, redatto con procedure informatiche a norma degli articoli 47 bis, 47 ter, e 52 bis della Legge 16 febbraio 1913 n. 89, con il quale, nel nome di chi sopra,

PREMETTONO QUANTO SEGUE

(i) - la Regione Piemonte con la Legge Regionale 10 gennaio 2018 n. 1, recante *"Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alle leggi regionali 26 aprile 2000, n. 44 e 24 maggio 2012, n. 7"*, come modificata dalla legge regionale 16 febbraio 2021, n. 4, ha disposto, al Capo III, la riorganizzazione della *governance* del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani prevedendo un unico ambito regionale, articolato in sub-ambiti di area vasta

delimitati dalla medesima norma in base al criterio di differenziazione territoriale e socio-economica di cui all'articolo 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 convertito dalla legge 148/2011;

(ii) - l'articolo 7 della legge regionale 1/2018, come modificato dalla legge regionale n. 3 del 2023, prevede in particolare la seguente suddivisione di funzioni:

- all'ambito regionale, coincidente con il territorio della Regione, sono attribuite le funzioni inerenti:

a) all'individuazione e alla realizzazione, laddove mancanti o carenti, degli impianti a tecnologia complessa a servizio del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani, quali:

1) gli impianti finalizzati all'utilizzo energetico dei rifiuti, inclusi gli impianti di produzione del combustibile derivato da rifiuti;

2) gli impianti di trattamento del rifiuto organico;

3) gli impianti di trattamento del rifiuto ingombrante;

4) gli impianti di trattamento dei rifiuti indifferenziati;

5) le discariche autorizzate ai sensi del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

b) all'avvio a trattamento dei rifiuti indifferenziati, del rifiuto ingombrante e del rifiuto organico;

c) all'affidamento delle attività di gestione delle discariche esaurite e adeguate ai sensi del d.lgs. 36/2003 ad eccezione di quelle per cui i consorzi di area vasta hanno già provveduto ad affidare chiusura e gestione *post mortem* in coerenza con la disciplina vigente con appositi contratti e intendono proseguire nella gestione dei medesimi;

(iii) - ai sub-ambiti di area vasta, come delimitati e individuati dagli allegati A bis e A ter alla legge regionale 1/2018, sono attribuite le funzioni inerenti:

a) alla prevenzione della produzione dei rifiuti urbani;

b) alla riduzione della produzione dei rifiuti urbani indifferenziati;

c) alla raccolta differenziata di tutte le frazioni merceologiche, incluso l'autocompostaggio, il compostaggio di comunità e il compostaggio locale;

d) al trasporto e all'avvio a specifico trattamento delle raccolte differenziate, ad esclusione del rifiuto organico e del rifiuto ingombrante;

e) alla raccolta e al trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati;

f) alle strutture a servizio della raccolta differenziata;

(iv) - la stessa legge regionale, all'articolo 9, ha previsto per l'esercizio delle funzioni di sub-ambito di area vasta per i comuni ivi localizzati l'esercizio associato nella forma consortile mediante riorganizzazione dei consorzi esistenti ai sensi dello stesso articolo 9 e dell'articolo 33 della l.r. 1/2018;

(v) - per le funzioni dell'ambito regionale ha previsto, all'articolo 10, l'esercizio associato delle funzioni tra gli Enti ivi ricadenti attraverso la costituzione di una apposita Conferenza d'ambito. In particolare, il comma 3 del medesimo articolo stabilisce che la Conferenza d'ambito abbia personalità giuridica di diritto pubblico e sia dotata di autonomia funzionale, organizzativa, patrimoniale, finanziaria, contabile e tecnica per le attività connesse alle proprie funzioni;

(vi) - ai sensi dell'articolo 33 della legge regionale 1/2018 la convenzione istitutiva della Conferenza d'Ambito per l'esercizio associato delle funzioni di cui all'articolo 10 è stipulata dai Consorzi di area vasta, dalla Città di Torino, dalla Città Metropolitana di Torino e dalle Province sulla base della convenzione-tipo approvata dalla Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare;

(vii) - la convenzione, approvata secondo le predette modalità, è sottoscritta dai Presidenti dei consorzi di area vasta, dal Sindaco della Città Metropolitana, dai Presidenti delle Province e dal Sindaco della Città di Torino, a tal fine legittimati dai rispettivi organi competenti;

TUTTO CIO' PREMESSO

le Parti, come sopra costituite,

- vista la convenzione-tipo approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 10-3952 del 22 ottobre 2021, ai sensi degli articoli 10 e 33 comma 6 della legge regionale 1/2018;

- visti i provvedimenti deliberativi di approvazione dei competenti organi provinciali/metropolitano e della Città di Torino, nonché delle assemblee dei consorzi di sub ambito di area vasta ricompresi nell'ambito territoriale ottimale regionale di cui all'articolo 10 della Legge Regionale 1/2018;

convengono e stipulano la seguente:

CONVENZIONE

Art. 1 (Oggetto e finalità)

1. Gli Enti locali come sopra comparsi e generalizzati stipulano la presente convenzione per lo svolgimento in forma associata delle se-

guenti funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio inerente all'individuazione e alla realizzazione, laddove mancanti o carenti, degli impianti a tecnologia complessa a servizio del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani quali individuati all'articolo 7, comma 4 della legge Regionale 1/2018, all'avvio a trattamento (recupero e/o smaltimento) dei rifiuti indifferenziati, del rifiuto ingombrante e del rifiuto organico e all'affidamento delle attività di gestione delle discariche esaurite e adeguate ai sensi del Decreto Legislativo 36/2003 ad eccezione di quelle per cui i consorzi di area vasta hanno già provveduto ad affidare chiusura e gestione *post mortem* in coerenza con la disciplina vigente con appositi contratti e intendono proseguire nella gestione dei medesimi:

a) specificazione della domanda di servizio, intesa quale individuazione della quantità e della qualità di rifiuti da avviare a riciclaggio, recupero o smaltimento e, in generale, del livello qualitativo globale dei servizi da garantire agli utenti;

b) elaborazione, approvazione e aggiornamento del relativo piano d'ambito, finalizzato all'acquisizione delle attività e delle dotazioni necessarie all'erogazione dei servizi, alla realizzazione dei relativi impianti, compresa la programmazione dei flussi di rifiuti agli impianti;

c) approvazione del piano finanziario relativo al piano d'ambito, volto a garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di gestione del servizio, comprensivi questi ultimi anche dei costi relativi all'esercizio delle funzioni di competenza;

d) definizione del modello organizzativo e individuazione delle modalità di produzione dei servizi;

e) affidamento dei servizi, conseguente alla individuazione della loro modalità di produzione;

f) controllo operativo, tecnico e gestionale sull'erogazione dei servizi;

g) ogni altra funzione attribuita dalla normativa agli enti di governo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani o ad esse conferiti dai comuni.

2. Tra i predetti Enti locali è istituita la Conferenza dell'Ambito territoriale ottimale regionale, di seguito denominata "**Autorità Rifiuti Piemonte**", siglabile in "**A.R. Piemonte**", che esercita le funzioni di cui al comma 1, così come meglio specificate all'articolo 2, in nome e per conto di tutti gli Enti ricadenti nell'ambito territoriale ottimale regionale.

Art. 2 (Conferenza d'Ambito: funzioni e sede)

1. La Conferenza d'Ambito esercita le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, assicurando il rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità e sostenibilità e di separazione delle funzioni amministrative di organizzazione e di controllo da quelle di erogazione dei servizi.

2. In particolare, la Conferenza d'Ambito:

a) approva il piano d'ambito regionale che, in coerenza con le indicazioni e i criteri stabiliti dal piano regionale, è finalizzato a programmare l'avvio a trattamento dei rifiuti indifferenziati, del rifiu-

to organico e del rifiuto ingombrante, ad individuare e a realizzare, laddove mancanti o carenti, gli impianti a tecnologia complessa a servizio del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani in ragione delle esigenze di riciclaggio, recupero e smaltimento, in accordo con i sub-ambiti di area vasta, anche tenendo conto della programmazione tecnico-economica vigente, fino alla scadenza dei contratti in corso;

b) approva il conseguente piano finanziario, determinando i costi del segmento di servizio di competenza;

c) definisce il modello organizzativo e individua le forme di gestione del segmento di servizio di competenza;

d) definisce la propria struttura organizzativa;

e) approva le modifiche della convenzione che disciplina la forma di cooperazione tra gli enti di area vasta, con le procedure e le maggioranze qualificate definite dalla convenzione stessa;

f) fornisce ai consorzi di area vasta indicazioni uniformi per la gestione delle raccolte in coerenza con le caratteristiche dell'impiantistica individuata ai sensi dell'articolo 7, comma 4;

g) fornisce indicazioni o linee guida per l'espletamento della funzione di controllo da parte dei consorzi di area vasta che detengono partecipazioni in società in house;

h) svolge la funzione di ente territorialmente competente ai fini del governo dell'ambito secondo quanto previsto dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) con riferimento alla procedura di validazione del piano economico finanziario, av-

valendosi del contributo dei Consorzi di area vasta, secondo i criteri e le modalità definiti con deliberazione della Giunta regionale.

3. Ai sensi dell'articolo 10 della Legge Regionale 1/2018, la Conferenza d'Ambito ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia funzionale, organizzativa, patrimoniale, finanziaria, contabile e tecnica per le attività connesse alle proprie funzioni.

4. La Conferenza d'Ambito per l'esercizio delle sue funzioni si avvale di una apposita struttura organizzativa, che può operare anche con personale distaccato dagli enti partecipanti.

5. La Conferenza d'Ambito esercita i poteri e le facoltà di governo e coordinamento sugli impianti e sulle altre dotazioni destinate all'esercizio dei servizi di competenza.

6. La Conferenza d'Ambito inoltre può esercitare i poteri e le facoltà del proprietario sugli impianti, sulle reti e sulle altre dotazioni destinati all'esercizio del servizio pubblico di competenza dell'ambito regionale, con le modalità previste dalla vigente normativa, agendo in nome e per conto dei soggetti proprietari. Tali disposizioni non si applicano nel caso che la proprietà dei predetti impianti, reti e altre dotazioni sia in capo a società di capitali di gestione degli stessi.

7. La sede legale della Conferenza d'Ambito è stabilita in Torino, via Pio VII 9.

8. La struttura organizzativa di cui al comma 5 è collocata nella sede di cui al comma 7, e può prevedere uffici territoriali distaccati.

Art. 3 (Nomina degli organi)

1. Il Presidente del Consiglio d'ambito, che riveste il ruolo di Presi-

dente della Conferenza d'Ambito, i componenti del Consiglio d'ambito e il Revisore dei conti/Collegio dei revisori sono nominati e revocati dall'Assemblea d'Ambito.

2. In attesa della conclusione delle procedure di legge per la nomina delle cariche di cui al punto 1., assume la presidenza della Conferenza il Sindaco "pro tempore" della Città di Torino, in veste di Presidente del Consorzio Area Vasta Torino, prof. Stefano LO RUSSO, nato a Torino il 15 ottobre 1975, domiciliato per la carica in Torino, corso Inghilterra n. 7, codice fiscale LRS SFN 75R15 L219D.

Art. 4 (Conferenza d'Ambito: Quote di partecipazione)

1. Le quote di partecipazione alla Conferenza d'Ambito e i conseguenti diritti di voto sono determinate:

- per il 76% (settantasei per cento) in capo ai Consorzi di area vasta e alla Città di Torino e suddivise tra i medesimi in proporzione per il 65% alla popolazione residente, per il 5% (cinque per cento) all'estensione del territorio ricompreso nell'Ambito e per il restante 30% (trenta per cento) in base ai risultati di riduzione della produzione dei rifiuti indifferenziati e di percentuale di raccolta differenziata raggiunti calcolati sulla base dei dati disponibili approvati dalla Regione ai sensi della DGR 15-5870 del 3 novembre 2017 secondo le specifiche modalità di calcolo definite nell'Allegato 2;

- per il 24% (ventiquattro per cento) in capo alle Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Vercelli, Verbano Cusio Ossola e alla Città metropolitana di Torino e suddivise tra le medesime in ragione della popolazione residente.

2. All'atto di sottoscrizione della presente convenzione, le quote di partecipazione degli enti, sulla base di quanto previsto al comma precedente, sono così definite:

- Consorzio ALESSANDRINO Quota spettante 1,77

- Consorzio CCR Quota spettante 1,49

- Consorzio CSR Quota spettante 3,51

- Consorzio CBRA Quota spettante 4,06

- Consorzio COSRAB Quota spettante 3,32

- Consorzio ACEM Quota spettante 2,17

- Consorzio CSEA Quota spettante 3,29

- Consorzio CEC Quota spettante 3,72

- Consorzio COABSER Quota spettante 3,58

- Consorzio CAV BN Quota spettante 4,72

- Consorzio CMN Quota spettante 4,44

- Consorzio ACEA Quota spettante 1,89

- Consorzio CCS Quota spettante 4,16

- Consorzio COVAR 14 Quota spettante 3,86

- Consorzio CADOS Quota spettante 4,71

- Consorzio BAC 16 Quota spettante 3,28

- Consorzio CISA Quota spettante 2,47

- Consorzio Area Vasta TORINO Quota spettante 9,94

- Consorzio CCA Quota spettante 2,94

- Consorzio CR VCO Quota spettante 3,60

- Consorzio COVEVAR Quota spettante 3,08

- Provincia di Alessandria Quota spettante 2,32

- Provincia di Asti Quota spettante 1,15

- Provincia di Biella Quota spettante 0,96

- Provincia di Cuneo Quota spettante 3,27

- Provincia di Novara Quota spettante 2,05

- Città Metropolitana di Torino Quota spettante 12,46

- Provincia del Verbano Cusio Ossola Quota spettante 0,87

- Provincia di Vercelli Quota spettante 0,93.

3. I criteri assunti per il calcolo delle quote di partecipazione, così come specificati al comma 1, non sono soggetti a modifica.

4. Per il calcolo delle quote di partecipazione relative ai risultati di riduzione della produzione dei rifiuti indifferenziati e di percentuale di raccolta differenziata raggiunti all'atto di sottoscrizione della Convenzione istitutiva della Conferenza si utilizzano i dati approvati dalla Regione relativi all'anno 2020.

5. Le quote di partecipazione sono aggiornate dalla Conferenza d'Ambito tenuto conto delle variazioni intervenute nella popolazione residente, nel territorio di riferimento, delle variazioni dei risultati di riduzione della produzione dei rifiuti indifferenziati e di percentuale di raccolta differenziata raggiunti, mediante una revisione da effettuare ogni tre anni senza effetti retroattivi e comunicata ad ogni Ente partecipante.

Art. 5 (Obblighi e garanzie)

1. Gli Enti associati sono tenuti a rispettare e ad adeguarsi alle deliberazioni della Conferenza d'Ambito, alle previsioni del piano d'ambito e del piano finanziario, al Piano regionale di gestione dei rifiuti,

con particolare riferimento agli atti volti ad individuare e a realizzare, laddove mancanti o carenti, gli impianti a tecnologia complessa a servizio del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani in ragione delle esigenze di riciclaggio, recupero e smaltimento.

2. Agli Enti Locali partecipanti è garantita un'esauriente informazione in merito al funzionamento e ai programmi della Conferenza d'Ambito, nonché idonee forme di consultazione e la facoltà di sottoporre alla Conferenza proposte e pareri su situazioni e interventi.

3. La Conferenza d'Ambito, ai fini dell'approvazione definitiva da parte dell'Autorità Arera, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del/i piano/i economico/i finanziario/i ed i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.

4. Gli enti associati corrispondono alla Conferenza d'Ambito le risorse finanziarie necessarie all'espletamento delle funzioni di competenza relative alla gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti, mediante pagamenti semestrali, nella misura e con le modalità stabilite annualmente dall'Assemblea d'Ambito, in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di esercizio. Le spese di funzionamento costituiscono una componente di costo della tariffa del servizio di gestione integrata dei rifiuti.

Le Province e la Città Metropolitana di Torino partecipano alle suddette spese nella misura massima del 10% (dieci per cento). La ripartizione delle spese tra le medesime avviene in base alla popolazione re-

sidente in ciascuna di esse.

Art. 6 (Pubblicità degli atti deliberativi)

1. Le deliberazioni della Conferenza d'ambito sono pubblicate per quindici giorni sull'albo pretorio telematico dalla stessa istituito, nonché richiamate tramite collegamento nei siti istituzionali degli enti componenti la conferenza.

Art. 7 (Patrimonio e rapporti finanziari)

1. Il patrimonio della Conferenza d'ambito è costituito dai beni che saranno identificati a seguito degli adempimenti di cui all'articolo 33 della Legge Regionale 1/2018 riferibili alle funzioni di ambito regionale, nonché dalle successive acquisizioni e trasferimenti.

2. Ove non siano conferiti in proprietà alla Conferenza d'ambito, i beni immobili, i beni mobili registrati e i beni mobili utilizzati per lo svolgimento delle funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani del segmento di competenza, appartenenti agli Enti convenzionati, sono messi a disposizione della Conferenza d'Ambito, che li utilizza per lo svolgimento delle proprie funzioni.

Art. 8 (Successione e altri rapporti patrimoniali e giuridici)

1. La Conferenza d'Ambito succede nei rapporti giuridici attivi e passivi riferibili alle funzioni d'ambito di cui alla Legge Regionale 1/2018, esistenti con soggetti terzi (diritti, doveri, potestà, contratti, oneri, ecc) nonché quelli con il personale in servizio presso le associazioni d'ambito nominativamente indicato nell'Allegato 3, con le modalità e tempistiche da definirsi in sede di Assemblea d'Ambito.

2. La Conferenza d'Ambito succede altresì nei rapporti giuridici riferibili alle funzioni di ambito regionale come stabilite dagli articoli 7, comma 1, lettera a) e 10 della Legge Regionale 1/2018 eventualmente residuati in capo ai Consorzi di area vasta o ad altri enti, ivi compresi quelli relativi al personale dipendente dedicato alle funzioni trasferite.

3. Resta fermo che le obbligazioni oggetto di mutui già contratti e le entrate della gestione degli impianti tecnologici già esistenti, spettano al soggetto proprietario degli stessi, sia esso il singolo comune, il Consorzio di area vasta o la società di capitali, fatto salvo diverso accordo tra le parti formalizzato nel Contratto di Servizio stipulato tra la Conferenza d'Ambito ed il gestore affidatario.

Art. 9 (Modifiche della Convenzione)

1. Eventuali modifiche della presente Convenzione, per quanto non in contrasto con la legge regionale e con il contenuto della convenzione-tipo approvata dalla Giunta regionale, potranno essere proposte dalla Conferenza d'Ambito o dagli Enti locali partecipanti in numero tale da rappresentare almeno il 40% (quaranta per cento) delle quote di rappresentatività.

2. Le modifiche sono approvate dalla Conferenza con un numero di voti che rappresenti il 90% (novanta per cento) delle quote di partecipazione dei presenti e ratificate dagli organi competenti degli Enti locali che costituiscono la Conferenza d'Ambito.

3. L'aggiornamento delle quote di partecipazione di cui all'articolo 4, comma 5 non costituisce modifica alla presente Convenzione, non ri-

chiede ratifica da parte dei competenti organi degli Enti locali che costituiscono la Conferenza d'Ambito.

Art. 10 (Durata e scioglimento)

1. La presente Convenzione ha durata di anni venti a decorrere dalla sottoscrizione, fermo restando il vincolo di cooperazione obbligatoria previsto dalla legge.

2. In attuazione del vincolo di cooperazione obbligatoria previsto dalla legge, ovvero per propria scelta, la Convenzione può essere prorogata per uguale periodo, con deliberazione assunta prima della scadenza e secondo le maggioranze indicate per la modifica della Convenzione. In ogni caso le funzioni attribuite alla Conferenza si intendono prorogate fino alla approvazione di una nuova convenzione.

Art. 11 (Atti fondamentali)

1. Sono atti fondamentali approvati dall'Assemblea d'Ambito e comunicati agli associati:

- il piano d'Ambito regionale che, in coerenza con gli obiettivi, le azioni ed i criteri stabiliti dal piano regionale, è finalizzato a programmare l'avvio a trattamento dei rifiuti indifferenziati, del rifiuto organico e del rifiuto ingombrante, ad individuare e a realizzare, laddove mancanti o carenti, gli impianti a tecnologia complessa a servizio del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani in ragione delle esigenze di riciclaggio, recupero e smaltimento;

- gli aggiornamenti annuali del piano d'Ambito di cui sopra;

- la definizione del modello organizzativo e l'individuazione delle forme di gestione del segmento di servizio di competenza, il discipli-

nare dei rapporti con i gestori, la definizione delle forme di gestione

operativa degli impianti;

- la disciplina generale delle tariffe di conferimento agli impianti;

- la definizione della propria struttura organizzativa;

- l'autorizzazione a contrarre mutui, ad emettere prestiti obbligazio-

nari e a disporre del patrimonio comune, i bilanci e il conto consuntivo,

nonché i regolamenti della Conferenza d'ambito, salvo quelli che

la legge riserva ad altri organi.

Art. 12 (Disposizioni transitorie)

1. In prima attuazione e per il tempo necessario all'organizzazione

della relativa struttura amministrativa, contabile e tecnica e per lo

svolgimento degli adempimenti e delle comunicazioni conseguenti

alla costituzione dell'Ente, la Conferenza d'ambito, senza ulteriori o-

neri, si avvale degli uffici, delle dotazioni e della Tesoreria dell'Asso-

ciatione d'ambito torinese per il governo dei rifiuti ATO-R.

Art. 13 (Disposizioni finali)

1. La prima riunione dell'Assemblea d'Ambito è convocata, entro

trenta/quarantacinque giorni dalla stipula della presente convenzio-

ne, dal Presidente del Consorzio di Area Vasta con la maggior popo-

lazione residente, per la nomina degli organi dell'ente, che la presie-

de sino all'elezione del Presidente dell'Assemblea.

2. Al fine di garantire l'immediata operatività della Conferenza d'am-

bito, con particolare riferimento alla gestione del personale transitato

e alle spese obbligatorie, è istituito un fondo dotazione iniziale pari a

0,22 (zero virgola ventidue) Euro per abitante residente. I Consorzi di

area vasta e la Città di Torino corrispondono la somma di spettanza all'atto della sottoscrizione della Convenzione. Tale fondo può essere costituito inoltre mediante trasferimento pro quota di eventuale avanzo di amministrazione delle associazioni d'ambito in liquidazione.

Le parti danno atto che il fondo di dotazione iniziale della Conferenza è stato prima d'ora versato per complessivi Euro 940.487,90 (novecentoquarantamilaquattrocentottantasette virgola novanta) sul conto di Tesoreria Unica dell'Associazione d'Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti (ATO-R).

3. Per tutto quanto non previsto dalla presente Convenzione si applicano le disposizioni sull'ordinamento delle autonomie locali.

4. Il presente atto, è esente da bollo ai sensi dell'articolo 16, Tab. B, del d.p.r. 26 aprile 1972, n. 642.

5. Al presente atto si allegano per farne parte integrante e sostanziale i sotto elencati documenti:

Allegato 1. Elenco degli enti associati;

Allegato 2. Modalità di calcolo della quota di partecipazione riferita ai risultati di riduzione della produzione dei rifiuti indifferenziati e di percentuale di raccolta differenziata raggiunti;

Allegato 3. Elenco personale transitato.

Allegato 4. Statuto.

in copia informatica conforme al documento formato in copia fotostatica su supporto cartaceo, omessane la lettura per dispensa avuta dai Componenti che dichiarano di ben conoscerli.

Le spese del presente atto, inerenti e conseguenti, sono assunte dalla Conferenza d'Ambito.

Richiesto io notaio ricevo questo atto da me redatto e dattiloscritto in parte da me, in parte da persone di mia fiducia.

L'atto, contenuto in unico documento informatico oltre agli allegati, composto di ventinove pagine circa, è stato da me letto, ad eccezione degli allegati, mediante uso e controllo personale degli strumenti informatici, ai comparenti che da me interpellati lo approvano.

L'atto, memorizzato su supporto informatico statico e non modificabile è stato sottoscritto dalle parti, unitamente agli allegati, in mia presenza con firma digitale, ed è quindi sottoscritto digitalmente da me notaio, unitamente agli allegati, alla presenza delle parti, alle ore undici circa.

Informazioni File

Nome: atto.pdf.p7m.p7m

Identificativo: 48106980

Tipologia: Atto Informatico

Dimensione: 193,9 KB

Elenco firmatari:

Firmato da notaio: ANDREA GANELLI GNLNDR71A30G535X

Firmato da:

EMANUELE RAMELLA PRALUNGO-RMLMNL75E24A859Y

Firmato da:

LANA ALESSANDRO-LNALSN86C20D332B

Firmato da:

MATTEO GUALCO-GLCMTT72L22L304D

Firmato da:

CHIARA FOGLIETTA-FGLCHR84B56L219K

Firmato da:

LEONI MICHELA-LNEMHL77A63F952K

Firmato da:

ODENATO MICHELE-DNTMHL77T17C589S

Firmato da:

BERGAMASCHI SILVIA-BRGSLV57A62F952N

Firmato da:

GIACOMINI LUIGI-GCMLGU72R02A479U

Copia conforme di originale informatico conservato presso la struttura predisposta e gestita dal Consiglio Nazionale del Notariato di cui all'art. 62-bis Legge 16 febbraio 1913 n. 89.

18 settembre 2023